



**ACCORDO  
SULLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DELLA LIBERA PROFESSIONE  
COSTITUENTI IL FONDO DI COLLABORAZIONE – AREA DIRIGENZA P.T.A.**

**ANNO 2014**

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/3/2000 “ Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”, che all'art.12 lett.c) stabilisce che l'atto aziendale concernente l'attività libero professionale intramuraria, deve disciplinare i criteri e le modalità per la ripartizione di una quota dei proventi derivanti dalle tariffe a favore del personale che collabora per assicurare l'esercizio dell'attività libero professionale;

Richiamato l'atto di disciplina della Libera Professione (sottoscritto tra le parti in data 08/03/2007 e recepito con Deliberazione Aziendale n. 27 del 15.3.2007 e Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 752 del 29.5.2007) che ricomprende tra il personale coinvolto ad altro titolo nell'esercizio della libera professione intramuraria, anche il personale dirigente che collabora - direttamente o indirettamente - per assicurare l'esercizio dell'attività libero-professionale e provvede all'assolvimento di prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria, prestando orari aggiuntivi a quelli contrattuali;

Richiamato il precedente accordo sottoscritto tra le parti in data 27/01/2015, concernente la ripartizione dei proventi del fondo di collaborazione, derivanti dall'attività libero professionale intramuraria, destinato ai dirigenti che hanno collaborato a tale attività durante l'anno 2013;

Considerato che l'ammontare del fondo di collaborazione da destinare alla Dirigenza PTA è calcolato – sulla scorta di accordi sindacali con le parti interessate – individuando il 15 % del fondo complessivo destinato a tutto il personale dirigente collaborante, mentre la parte del 85 % viene destinata al personale del comparto;

Dato atto che l'importo del fondo di collaborazione da destinare alla Dirigenza PTA costituito come sopra indicato, relativo all'anno 2014, è pari ad € 50.193,00;

**LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

- I. Ripartire il fondo di collaborazione alla libera professione intramuraria relativa all'anno 2014, destinato al personale della dirigenza tecnica ,amministrativa e professionale che collabora per assicurare l'esercizio della libera professione con le modalità indicate in premessa e così composto:

importo fondo anno 2014	€ 50.193,00
-------------------------	-------------

- II. Corrispondere le quote spettanti ai dirigenti dell'area tecnica, professionale e amministrativa – alla luce del maggiore impegno prestato nell'assolvimento delle prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria - secondo i criteri di seguito elencati:

1. presenza in servizio pari ad almeno il 50% nel corso dell' anno di riferimento;
2. determinazione di un valore orario pari a € 60,00 per definire l'ammontare delle ore che i singoli dirigenti dovranno rendere, considerando che i proventi in oggetto derivano da introiti relativi ad attività resa fuori orario di lavoro, tenuto conto di quanto previsto al successivo punto 4;
3. monte ore eccedenti necessarie per accedere al fondo in oggetto pari ad almeno n. 9 ore annue;

4. le ore eccedenti necessarie per partecipare all'attribuzione dei proventi di cui al presente accordo, devono risultare maturate e non fruite alla data del 31/03/2015;
5. Quota massima assegnabile al singolo dirigente non superiore al valore di € 3.000;
6. I dirigenti che hanno percepito nel periodo di riferimento compensi extra-stipendiali (ad eccezione della retribuzione di risultato e dei compensi derivanti da quote o residui presenti nei fondi contrattuali), possono percepire la quota prevista per l'attività di collaborazione fino alla concorrenza massima di € 3.000, cui concorrono le seguenti voci:
  - Compensi commissioni concorso
  - Compensi vendita di prestazioni
  - Compensi docenze
  - Prestazioni aggiuntive (Simil-alp)
  - Incentivazioni progetti finalizzati
  - Supporto Alp Ricovero
  - Supporto Alp Sanità Pubblica
  - Supporto Alp Ambulatoriale
  - Supporto Alp Equipe
  - Incentivazione ex legge Merloni

Tale declinazione trova applicazione anche nell'accordo siglato in data 27/01/2015 riferito alla ripartizione del Fondo di Collaborazione anno 2013;

- III. le parti danno atto che per la corretta determinazione dei compensi di cui sopra si dovrà fare affidamento al criterio di cassa (liquidato anno 2014);
- IV. Assicurare a tutti i dirigenti in possesso dei requisiti indicati di cui al punto II (sub 1 a 6) la corresponsione minima di una quota pari a n. 9 ore (€ 540) annue;
- V. Distribuire il residuo del fondo che dovesse risultare ancora disponibile dopo l'applicazione di quanto indicato al punto III, demandandone l'attribuzione alla Direzione Generale che, sentiti i direttori delle Macroarticolazioni interessate, assegnerà quote ai dirigenti da essa individuati, tenendo conto del maggiore impegno prestato nell'assolvimento delle prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria, nel pieno rispetto dei criteri indicati ai precedenti capoversi, ferma restando la quota massima di € 3.000 assegnabile al singolo dirigente.

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, 1/10/2015

**Azienda USL di BOLOGNA**  
FIRMATO

**OO.SS. DIRIGENZA SANITARIA  
PROFESSIONALE  
TECNICA ED AMMINISTRATIVA**

ANAAO ASSOMED	NON FIRMATO
CISL FP	FIRMATO
FASSID AUIPI	FIRMATO
FASSID SiNaFo	FIRMATO
FEDIR SANITA'	NON FIRMATO
FP CGIL	FIRMATO
UIL FPL	NON FIRMATO